

**AGGIORNAMENTO
STRAORDINARIO
COVID-19**

SETTEMBRE 2020

**Piano
Triennale
dell'Offerta
Formativa**



"E' la nuova scuola ... E' divisa, ma si gioca ancora..."

Il collegio dei docenti in data 23 settembre approva l'aggiornamento straordinario del P.T.O.F. 2019/2022 a seguito delle indicazioni del piano scuola 2020/2021 e delle successive note integrative.

Preso atto che gran parte dei contenuti del P.T.O.F. restano immutati, si sceglie di riportare in questo documento le modifiche attuative ed organizzative a cui la scuola dell'infanzia è andata incontro per allinearsi con le misure temporanee e straordinarie per il contenimento Covid-19. Le parti del P.T.O.F. 2019/2022 soggette a modifiche straordinarie, che rimandano a questo documento, sono state in via temporanea convenzionalmente evidenziate.

Analisi del contesto socio-culturale

La durata del servizio in via straordinaria è stata modificata, così come i servizi integrativi quali l'anticipo ed il posticipo: La scuola dell'infanzia prevede:

Un servizio di anticipo: 7.45/8.15 accessibile ad un numero ridotto di bambini (se le richieste superano 1/3 degli alunni per sezione si procede ad una selezione previa graduatoria)

Un servizio di full time: 8.15/15.45

Un servizio di posticipo: 15.45/16.30 accessibile solo ai fratelli/sorelle iscritti all'infanzia di alunni frequentanti gli altri ordini scolastici all'interno dell'Istituto. Opportunità maturata per far coincidere i ricongiungimenti familiari a causa delle modifiche orarie introdotte quest'anno a seguito delle misure preventive adottate.

Analisi delle risorse umane

La coordinatrice del servizio è stata inoltre nominata referente Covid del servizio 0/6.

Il corpo insegnante specifico è composto dalle tre insegnanti titolari di sezione coadiuvate da altre tre insegnanti, una per classe, che garantiscono il prolungamento del servizio fino alle 15.45, occupandosi dei ricongiungimenti quotidiani.

Insegnanti di altri ordini scolastici: a scopo preventivo non operano in presenza, ma continuano ad offrire la loro collaborazione, continuando ad essere i responsabili di alcuni laboratori proposti, condotti in presenza dalle insegnanti di classe.

Personale ausiliario A.T.A: a scopo preventivo non è più prevista la rotazione delle ATA. La scelta di non far accedere i genitori nelle classi, salvo i primi giorni di ambientamento, ha dato modo alle ATA di non dover presidiare la portineria per provvedere ad una igienizzazione più frequente. Nei tre punti di accoglienza/ricongiungimento sono previste infatti le maestre di ciascun gruppo classe.

Tirocinanti e volontari: viene sospesa la preziosa e consueta presenza di tirocinanti e volontari saltuari a data da destinarsi, per limitare gli ingressi del personale "esterno".

Analisi delle risorse strutturali e materiali

La ri-progettazione degli spazi si è resa più che mai necessaria per cercare di garantire uno spazio chiaramente dedicato per ciascun gruppo stabile. Per fare in modo che ogni gruppo classe possa usufruire di un'aula bagno esclusiva due classi sono rimaste al piano rialzato dell'Istituto, mentre la terza classe è stata spostata nell'ex spazio open space della "palestrina". A tal proposito si è provveduto al rifacimento strutturale dei bagni.

Corridoio: non accogliendo più la coppia genitore-bambino sia in accoglienza che nei ricongiungimenti è adibito a spazio di passaggio delle due classi che accedono ai due bagni attraverso un percorso differenziato. I mobiletti che accoglievano le scarpe sono stati rimossi. Gli appendi abito lungo il corridoio non vengono più utilizzati per riporre le giacche in quanto zona di transito.

A ciascuna classe è stata dedicata una zona esclusiva di accoglienza e di ricongiungimento adiacente a tre zone di ingresso e di uscita differenziate. Ogni spazio è stato attrezzato con scatole chiuse ad uso personale in cui riporre il cambio delle calzature e con appendi giacche dedicate a ciascuna classe.

Le aule: divise in angoli esperienziali con proposte di gioco utilizzate esclusivamente dai bambini del gruppo classe. Rispetto al passato presentano qualche mobile in meno in considerazione delle indicazioni governative (rapporto numero bambini/metrature). La diminuzione delle strutture mobili non ha comportato scelte rinunciarie in merito alla presenza di proposte di gioco.

L'aula restante nel piano che accoglie le due classi: utilizzata per accogliere il numero ridotto di bambini che hanno aderito al servizio di anticipo e posticipo. Lo spazio è chiaramente suddiviso in "isole" delimitate da segnaletica e ausili mobili chiaramente leggibili dai bambini che fanno sì che i bambini di ciascuna classe abbiano a disposizione uno spazio e delle proposte di gioco esclusive.

La classe può accogliere a rotazione gruppi classi per proposte specifiche (angolo costruttività, proposte grafico/pittoriche o altro) solo se viene prenotata con preavviso per dar modo alle ATA di organizzare un'igienizzazione supplementare sia prima del suo utilizzo (dopo l'orario del servizio di anticipo) che successiva.

Uno spazio gioco esterno: gli spazi esterni sono stati per ora convenzionalmente nominati e suddivisi in: spazio dell'acero, dello scivolo e della casetta, per dar modo ai bambini di conoscere lo spazio che possono utilizzare ogni giorno. Le insegnanti si accordano al loro arrivo in merito a quale spazio occuperà quotidianamente la classe. La rotazione non viene definita con una rigida cadenza settimanale perché ci si apre alla possibilità che temi ludici attivati da ciascun gruppo classe in uno spazio non vengano necessariamente interrotti il giorno successivo.

La scuola dell'infanzia ha a disposizione dalle ore 8.45 alle Ore 10.30 anche lo spazio esterno dell'oratorio.

Scelta dei materiali: la quantità dei materiali a disposizione per ciascun gruppo classe è stata ricalibrata in base al numero ridotto dei bambini presenti e all'esigenza di dover ricorrere ad una pulizia più accurata.

Con l'avvio della scuola sono i bambini ad indicare e suggerire l'auspicabile integrazione delle proposte di gioco, piuttosto che la loro modifica in base all'andamento delle loro esperienze ludiche.

Uscite nel quartiere: l'intenzione è quella di ri-proporre la medesima modalità utilizzata durante l'esperienza estiva, ossia facendo indossare ai bambini la mascherina e trovando delle strategie per cercare di far mantenere la distanza in sicurezza. Rispetto a quest'estate i numeri sono cresciuti e vedono la presenza di bambini anagraficamente più piccoli per cui, prima di dar inizio alle uscite, si sceglie di proporre delle simulazioni all'interno del perimetro scolastico.

Le esperienze laboratoriali

Per garantire il mantenimento del gruppo stabile e limitare il più possibile, almeno per questi primi mesi, la presenza di persone "esterne", si è pensato di far condurre i laboratori alla maestra di classe. Le maestre riceveranno indicazioni da parte dei colleghi che in passato conducevano i laboratori che si sono resi disponibili a progettare insieme alle maestre l'intero percorso, condividendo materiali e strumenti ed offrendo la loro supervisione "a distanza".

Resta attivo il compito di monitorare l'andamento del laboratorio sia in itinere che a fine percorso.

La scelta di mantenere il gruppo classe eterogeneo per età dà modo alla maestra di focalizzare la sua attenzione sulle competenze dei singoli bambini per proporre a ciascuno di aderire alla proposta che più si addice al suo livello di maturazione.

La documentazione

Lo spazio "corridoio" non è più utilizzato come uno spazio comune in cui soffermarsi a consultare e a leggere immagini e/o didascalie sia da parte dei bambini che dei genitori. Ragione per cui è stato spogliato della documentazione a parete che ogni anno veniva allestito appositamente e che narrava di percorsi comuni alle tre classi in riferimento a focus scelti collegialmente e sviluppati in condivisione.

Ogni insegnante è così invitata a crearne una esclusiva, allestendola insieme ai bambini all'interno dei propri spazi dedicati.

Collegialmente si continua a riflettere in merito al senso e al significato dello strumento documentativo.

Il quaderno delle esperienze, ideato per dar modo ai genitori di sostare all'interno della scuola per poterlo consultare, viene sospeso, ma ciascuna maestra ogni mese continuerà ad individuare focus da approfondire grazie ai rimandi dei bambini. Lavoro che verrà presentato

durante le assemblee di classe con i genitori e che a fine anno andrà ad integrare il percorso di classe.

Si sospendono le pubblicazioni sul sito www.bambinogesuzerosei.it in attesa del nuovo sito alla cui installazione seguirà comunicazione.

L'utilizzo della bacheca viene interrotto poiché ai genitori non è più consentito accedere nello spazio interno della scuola, spazio in cui è allestita. Ciò comporta un utilizzo più frequente ed intenso di altri canali comunicativi, quale la comunicazione via email.

La valutazione

In questa situazione straordinaria il confronto sul campo tra colleghi non è attuabile poiché non sono previsti, nell'arco della giornata scolastica, dei momenti di compresenza tra le mastre delle diverse sezioni, oltre che da parte dei bambini. Per ovviare alla mancanza di questa preziosa opportunità si è pensato di dedicare gran parte del tempo dei collegi all'esposizione condivisa dei racconti di ciò che avviene all'interno della propria classe.

Narrazioni supportate da materiale video che si richiede di implementare rispetto al passato. Questo spazio garantisce la possibilità di continuare a mettere a disposizione professionalità intrecciate.

Continuità e raccordo

La necessità di mantenere il gruppo stabile e le indicazioni atte a ridurre la diffusione di un eventuale contagio ci porta ad interrompere momentaneamente le occasioni di compresenza di bambini di nido ed infanzia. Educatrici ed insegnanti si assumono il compito di continuare a far riferimento alla reciproca presenza, sia attraverso riferimenti verbali che cogliendo le occasioni che comunque si verranno a creare "a distanza".

In base all'evolversi della situazione ci si riserva, qualora si ricreassero le condizioni per poterlo riproporre, di progettare un percorso di continuità tra nido e scuola dell'infanzia e tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

Alla scuola dell'infanzia gli ambientamenti dei bambini "interni" che hanno interrotto a febbraio la frequenza al nido interrompendo sul nascere il progetto di continuità rimandano di una familiarità rinnovata.

Stesso rimando dei bambini passati alla primaria che si ritrovano a transitare lungo lo stesso atrio che li ha accolti per anni.

Il coinvolgimento della famiglia

Preso atto dell'impossibilità da parte dei genitori di entrare direttamente all'interno della scuola per potersi soffermare in alcuni spazi che erano pensati proprio per condividere con il proprio bambino uno spazio appositamente dedicato, l'intero gruppo docenti si attiva per implementare le occasioni di confronto attraverso modalità comunicative congrue alla fase straordinaria che stiamo attraversando.

Considerando l'impossibilità dei genitori di soffermarsi per il tempo in cui si era soliti farlo, sia in accoglienza che durante il tempo dei ricongiungimenti, qualora ci siano delle comunicazioni che si ritiene siano particolarmente significative e che necessitino un tempo prolungato di confronto, i genitori sono invitati a fissare un colloquio telefonico con l'insegnante di classe. Qualora sia l'insegnante a sentire la necessità di fare altrettanto con i genitori, non mancherà di comunicarlo agli stessi.

E' possibile continuare a fissare colloqui (modalità telefonica) con la coordinatrice del servizio 0/6.

- ✓ Primo colloquio conoscitivo: le visite alla struttura antecedenti ad un eventuale iscrizione avvengono previo appuntamento con la coordinatrice del servizio 0/6. E' possibile organizzarle in un orario in cui non è prevista la presenza dei bambini già frequentanti.
- ✓ Primo incontro con le famiglie dei bambini nuovi iscritti ed incontro con le famiglie dei bambini già frequentanti prima dell'avvio dell'anno scolastico: previsti in presenza in uno spazio esterno appositamente allestito. I partecipanti hanno l'obbligo di indossare D.P.I.
- ✓ Colloqui individuali, assemblee di classe, eventuali serate formative: organizzati da remoto.
- ✓ Feste, serate laboratorio: sospese fino a data da destinarsi.

Attività con il territorio

Le usuali uscite in passeggiata nel quartiere sono previste con minore frequenza e avverranno a rotazione, una classe alla volta. Si rende necessario continuare a garantire la compresenza di almeno due figure adulte prima garantita dall'uscita in contemporanea di due classi.

In occasione delle uscite sarà richiesto ai bambini di indossare la mascherina a scopo precauzionale, se pur non sia richiesto fino al compimento del sesto anno di età.